

## **TI\_GERICHTE 52.1997.235 vom 20. Juni 2000**

TI Tribunale d'appello, 2000-06-20, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_52.1997.235](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.1997.235)

FR: TI\_GERICHTE 52.1997.235 du 20 juin 2000

IT: TI\_GERICHTE 52.1997.235 del 20 giugno 2000

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Erwägungen**

#### **E. 24**

cpv. 2 LPT e 75 LALPT. 4.2.2. Il manufatto previsto dal secondo progetto può invece essere assimilato ad un ampliamento dell'edificio esistente, in particolare del ripostiglio situato a pianterreno dello stabile in oggetto. Da questo profilo, il rilascio di un'autorizzazione fondata sulle norme succitate non è di principio escluso. Una simile autorizzazione entra tuttavia in considerazione soltanto nella misura in cui l'ampliamento (a) non alteri in misura significativa l'identità della costruzione esistente, (b) risulti indispensabile per la continuazione dell'utilizzazione attuale dell'edificio e (c) appaia compatibile con le importanti esigenze della pianificazione territoriale. Orbene, dal profilo del divieto di alterazione dell'identità della costruzione esistente, si potrebbe, al limite, anche ammettere che l'ampliamento non stravolga in misura eccessiva l'aspetto architettonico della casa dei ricorrenti. Insoddisfatto è tuttavia il requisito riferito alla necessità dell'intervento per continuare ad utilizzare la costruzione esistente come residenza secondaria, nella quale trascorrere il tempo libero, coltivando le piante da frutta ed il piccolo vigneto. Da questo profilo, il sovradimensionamento dell'aggiunta è invero incontestabile. Per custodire una falciatrice di medie dimensioni, un tosaerba, un decespugliatore, alcune motoseghe, un tubo di 100 m per l'irrigazione, qualche attrezzo ed i prodotti per il trattamento delle piante non è sicuramente necessario aggiungere al ripostiglio esistente (ca. 8 m<sup>2</sup>) un nuovo vano di oltre 25 m<sup>2</sup>. Ne discende che nemmeno la seconda domanda di costruzione può essere accolta così com'è stata presentata. 4.3. Il principio di proporzionalità vieta tuttavia di respingere domande di costruzione non conformi al diritto, quando il difetto può essere facilmente corretto rilasciando una licenza subordinata a condizioni accessorie. Orbene, in concreto, il sovradimensionamento dell'aggiunta prevista dal secondo progetto può essere facilmente eliminato, riducendo la lunghezza dal manufatto da m 5.40 a m 3.00, in modo da contenerne la superficie in una dozzina di m<sup>2</sup>. Con questa modifica vengono in sostanza a cadere i motivi che si opponevano al rilascio di una licenza edilizia fondata sugli art. 24 cpv. 2 LPT e 75 LALPT. Dal profilo quantitativo, l'aggiunta è senz'altro modica. La volumetria della costruzione esistente viene aumentata in misura inferiore al 10%. Dal profilo qualitativo, l'ampliamento non modifica d'altro canto in misura apprezzabile la destinazione dell'edificio, che rimane una residenza secondaria, utilizzata a titolo accessorio per praticarvi una modesta attività agricola. Ben si può di conseguenza ammettere che l'identità dell'attuale costruzione rimanga sostanzialmente immutata e che l'ampliamento rientri nel concetto di trasformazione parziale, di cui all'art. 24 cpv. 2 LPT. L'ampliamento risponde peraltro al

requisito della compatibilità dell'intervento con le importanti esigenze della pianificazione territoriale. La posizione dell'aggiunta, completamente nascosta alla vista da vicino e da lontano, permette di considerare l'intervento sostanzialmente compatibile con gli obiettivi di utilizzazione previsti dalla zona di protezione del nucleo (art. 16 NAPR). Soddisfatto è infine anche il requisito dell'indispensabilità dell'intervento sancito dall'art. 75 LALPT. Con questo ridimensionamento l'aggiunta viene infatti limitata a quanto occorre per permettere ai ricorrenti di continuare ad utilizzare la loro casa di vacanza per dedicarsi a scopo di svago alla coltivazione della vigna e degli alberi da frutta. Contrariamente a quanto assume il Consiglio di Stato, entro questi limiti, l'ampliamento risulta adeguatamente commisurato ai bisogni agricoli dei ricorrenti. A torto pretende la resistente che essi facciano capo all'appartamento di cui dispongono al terzo piano di uno stabile situato nel nucleo, ad una distanza di alcune centinaia di metri. Accreditando una simile tesi, il concetto di indispensabilità di cui all'art. 75 LALPT verrebbe interpretato in modo talmente restrittivo da rendere praticamente inapplicabile la facilitazione prevista da tale norma. 5. In esito alle considerazioni che precedono, il primo ricorso va quindi respinto, mentre il secondo può essere parzialmente accolto, annullando la decisione di rifiuto della licenza ed il giudizio governativo che la conferma. Gli atti vanno trasmessi al municipio di \_\_\_\_\_ affinché rilasci ai ricorrenti il permesso di costruire un manufatto ridotto a m 4.00 x 3.00 (invece di 4.00 x 5.40). La tassa di giustizia è suddivisa fra le parti proporzionalmente al rispettivo grado di soccombenza. Le resistenti rifonderanno inoltre ai ricorrenti un'indennità per ripetibili commisurata secondo lo stesso criterio. Per questi motivi, visti gli art. 22, 24 LPT, 75 LALPT, 3, 18, 28, 31, 43, 60, 61, 65 PAm dichiara e pronuncia: 1. 1.1. Il ricorso n. 1 è respinto. 1.2. Il ricorso n. 2 è parzialmente accolto. § Di conseguenza: 1.2.1. La decisione 23 giugno 1998 del municipio di \_\_\_\_\_ e la la decisione 20 ottobre 1998 del Consiglio di Stato (n. 4816) sono annullate. 1.2.2. Gli atti sono rinviati al municipio di \_\_\_\_\_ affinché rilasci ai ricorrenti la licenza per la costruzione di un ripostiglio di m 4.00 x 3.00 come al considerando n. 7. 2. La tassa di giustizia e le spese per complessivi fr. 1'000.-- sono poste a carico dei ricorrenti in solido nella misura di fr. 800.- e delle resistenti \_\_\_\_\_ per il resto. 3. Le resistenti \_\_\_\_\_ rifonderanno fr. 300.- ai ricorrenti a titolo di ripetibili. 4. Intimazione a: \_\_\_\_\_ Per il Tribunale cantonale amministrativo  
Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.